

PROVINCIA DI PISTOIA

- PROTOCOLLO GENERALE -

Prot. n. 0111730 / 2014 / A

Data 03/10/2014

Class 01-03



Provincia di Pistoia

**Commissione Provinciale Pari Opportunità
Assessorato alle Pari Opportunità**



Intesa territoriale su strategie di prevenzione e contrasto alla violenza di genere

TRA

Provincia di Pistoia, Comune di Pistoia, Comune Abetone, Comune Agliana, di Buggiano, Comune di Chiesina Uzzanese, Comune di Cutigliano, Comune di Lamporecchio, Comune di Larciano, Comune di Marliana, Comune di Massa e Cozzile, Comune di Monsummano Terme, Comune di Montale, Comune di Montecatini Terme, Comune di Pescia, Comune di Pieve a Nievole, Comune di Piteglio, Comune di Ponte Buggianese, Comune di Quarrata, Comune di Sambuca Pistoiese, Comune di San Marcello Pistoiese, Comune di Serravalle Pistoiese, Comune di Uzzano, Procura della Repubblica di Pistoia, Tribunale di Pistoia, Prefettura di Pistoia - Ufficio Territoriale di Governo, Questura di Pistoia, Comando Provinciale Carabinieri di Pistoia, ASL n. 3 Pistoia, Società della Salute Valdinievole, Ufficio Scolastico Provinciale, Consigliera Provinciale di Parità, CGIL Provinciale, CISL Provinciale, UIL Provinciale, UGL Provinciale, 365giornialfemmile, CAM.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Definizione e composizione

L' "Intesa Territoriale", definita di seguito "Intesa", fra soggetti istituzionali e non, a vario titolo attivi nelle politiche di genere sul territorio provinciale, è finalizzata a promuovere azioni e politiche condivise ed integrate sul tema dell'educazione di genere, del contrasto agli stereotipi, della prevenzione e contrasto alla violenza verso i soggetti deboli e della violenza domestica.

L' "Intesa" ha carattere interistituzionale e multidisciplinare ed è aperta all'adesione di Enti, Associazioni ed Organizzazioni della Provincia di Pistoia,

non aventi scopo di lucro, che ne condividano le finalità e che faranno richiesta di adesione.

Essa è istituita all'insegna del dialogo fra differenze, che - attraverso il confronto fra soggetti diversi sotto il profilo di genere , orientamento sessuale, provenienza e cultura - promuove l'evoluzione del pensiero, del linguaggio e della cultura e della formazione individuale e sociale.

Tale "Intesa" viene sottoscritta nel contesto del riferimento normativo europeo, nazionale e regionale in materia di diritti fondamentali dell'uomo, di politiche di genere, pari opportunità e violenza di genere, con particolare riferimento alla "Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica" (Convenzione di Istanbul), alla L. 119/2013 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere", e alla LR. 59/2007 "Norme contro la violenza di genere".

L' "Intesa " è ispirata ai contenuti politici, strategici ed operativi emersi dal dibattito sviluppatosi nella sessione straordinaria aperta del Consiglio Provinciale tenutasi il 22 novembre 2013 su "Prevenzione e contrasto alla violenza di genere" e all'Ordine del Giorno ad esso relativo approvato con deliberazione CP n. 172/2013.

Articolo 2

Finalità

L' "Intesa" si propone di costituire una rete tra i soggetti territoriali attivi, a vario titolo, nelle politiche di genere finalizzata a realizzare una programmazione condivisa ed integrata dei loro rispettivi interventi mirata a elaborare strategie di prevenzione e contrasto alla violenza di genere.

I soggetti costituiti in "rete" mettono a disposizione – ciascuno in relazione al rispettivo ambito di competenza – professionalità e servizi in campo culturale ed educativo, socio-assistenziale e sanitario, psicologico, legale e giudiziario e di ordine pubblico, per tutelare i diritti fondamentali delle donne, offrire loro sostegno, contrastare il fenomeno della violenza e promuovere una cultura del rispetto, della reciprocità e della parità fra donne e uomini.

Articolo 3

Obiettivi e strategie

L' "Intesa" :

riconosce il ruolo strategico degli interventi educativi e formativi nelle politiche di prevenzione e contrasto alle cause fisiche e/o psicologiche di discriminazione e marginalizzazione delle donne;